

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. rog. 14 giugno 2016, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n 28 dell'1.07.2016;
- VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la direttiva prot. n 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...*trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...*";
- VISTE** le note prot. n.12788 del 13.04.2017 e n. 15647 del 11.05.2017, assunte rispettivamente al prot. ARTA Dipartimento Urbanistica al n.7487 del 27.04.2017 e n. 8944 del 23.05.2017, con la quale il Comune di Gravina di Catania (CT) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto

Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul “*Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale - Ditta LIDL ITALIA*”;

VISTA la nota prot. n. 12008 del 30.06.2017 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione del “*Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale - Ditta LIDL ITALIA*” dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- *Dipartimento Regionale dell’Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell’energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell’agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione faunistico venatoria*
- *Città Metropolitana di Catania*
- *Ufficio del Genio Civile di Catania*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania*
- *Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Regionale di P.C. della Prov. di Catania*
- *ASP di Catania*
- *Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente DAP di Catania*

PRESO ATTO che il seguente S.C.M.A. ha fatto pervenire il proprio parere, osservazioni o contributo a questa Autorità Competente:

Nota prot. 53715 del 20.07.2017 dell’ARTA -Arca 2/DRA Ufficio Territoriale Ambiente di Catania;

CONSIDERATO che in assenza di altri pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 5230/Gab/12 del 25/09/2017 avente per oggetto “*Misure temporanee ed eccezionali tese alla conclusione delle procedure di valutazione ambientale avviate dal DRU ed ancora non ricevute dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali*”;

VISTA la disposizione dirigenziale prot. n. 17498 del 28/09/2017 con la quale vengono assegnate ai Dirigenti dei Servizi 2, 3, e 4 e allo Staff 1 e 2 del DRU le pratiche non ricevute dalla CTS con incarico delle relative istruttorie fino alla stesura delle relative proposte di parere;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 15697 del 01.09.2017 con la quale sono stati trasmessi, al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni ambientali, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del “*Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale - Ditta LIDL ITALIA*” al fine dell’acquisizione del parere tecnico previsto dall’art.91 della L.R. n.9 del 07/05/2015;

VISTO il parere n. 52 del 20.02.2018 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 3066 del 22.02.2018 dall’Unità di Staff 2 – DRU al Servizio 4/DRU, con il quale viene espresso parere che il “*Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale - Ditta LIDL ITALIA*” **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 52 del 20.02.2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 52 del 20.02.2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il "*Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale - Ditta LIDL ITALIA*" del Comune di Gravina di Catania (CT) **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 52/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di Gravina di Catania (CT), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

2 MAR. 2018



L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
On. Avv. Salvatore Cordaro



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: CT 18-1 Comune di Gravina di Catania (CT) – Piano di Lottizzazione convenzionata per la costruzione di una media struttura commerciale – Ditta LIDL

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 52/2018 del 20.02.2018

Premesso che :

Con nota prot. n. 12788 del 13/04/2017, acquisita agli atti di questo Assessorato Dipartimento Urbanistica al prot. n. 7487 del 27/04/2017 e successiva integrazione n. 15647 del 11/05/2017, assunta al prot. ARTA-DRU al n. 8944 del 23/05/2017, il Comune di Gravina di Catania (CT), 3° Servizio – Sportello Unico per le Attività Produttive, nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica il Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto, al fine di avviare la procedura prevista dall'art.12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità), e, contestualmente, ha trasmesso, in formato cartaceo ed informatico, la seguente documentazione:

1. **Rapporto Preliminare** (tavola R5 datato 08/05/2017) comprendente la descrizione dell'intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione dello stesso, secondo i criteri dell'art. 12 e dell'allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.;
2. **Ricevuta datata 09/05/2017 dell'effettuato versamento del contributo di € 1000** ex art. 6, comma 24, lett. a) da parte della Ditta proponente, per le spese di istruttoria ai fini dell'attivazione del procedimento (verifica di assoggettabilità);
3. **Elaborati progettuali** datati 22/12/2016 costituiti da:
 - Tavola R1 - Relazione Tecnica generale
 - Tavola R5 - Relazione Tecnica esclusione VAS
 - Tavola 1 – Planimetria generale del lotto con inserimento catastale e stralcio di PRG
scala 1 : 2000
 - Tavola 2 – Rilievo Piano – altimetrico
scala 1 : 200
 - Tavola 3 – Planimetria generale d'inserimento
scala 1 : 500
 - Tavola 4 – Planimetria generale
scala 1 : 200
 - Tavola 5 – Sezioni
scala 1 : 200
 - Tavola 6 – Planimetria fabbricato
scala 1 : 100
 - Tavola 7 – Prospetti
scala 1 : 100

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Tavola 8 – Sezioni	scala 1:100
Tavola 9 – Planimetria copertura	scala 1:100
Tavola 10 – Planimetria generale	scala 1:200
Tavola 11 – Verifica analitica delle superfici	scala 1:200
Tavola 12 – Rendering	scala F.S.

Con nota prot. n° 12008 del 30/06/2017, il Servizio 4/DRU ha avviato a mezzo PEC le consultazioni inoltrando il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione (elaborati grafici di progetto) ai S.C.M.A. individuati alla pronuncia del relativo parere di competenza, ex art. 12 comma 2 del D.Lgs 152/06 ed ex art. 5 del D.P.reg. 8 luglio 2014, n. 23, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota.

Al termine della fase di consultazione è pervenuto a questo Dipartimento da parte dei *Soggetti Competenti in Materia Ambientale* il seguente contributo:

- con nota prot. n. 53715 del 20/07/2017, l'ARTA –Ufficio Territoriale Ambientale –Catania assunta al DRU al prot. n. 14032 del 28/07/2017, ha trasmesso il proprio contributo ritenendo che *non si rilevano interferenze delle opere in progetto con le aree in dissesto idrogeologico segnalate dagli enti locali e censite nel P.A.I. dell'Area territoriale tra i Bacini del F. Alcatara e del F. Simeto ...e per gli aspetti attinenti al P.A.I. si esprime parere di esclusione dalla procedura di V.A.S. per il piano di lottizzazione in esame. Tuttavia ha un impatto potenziale ...sulla componente suolo e ... acqua.*

Considerato che i S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo al Servizio 4/DRU ed all'Autorità Procedente entro i termini temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), si deve ritenere che non sussistono criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

Con nota prot. n° 15697 del 01/09/2017 il Servizio 4/DRU ha trasmesso, al Presidente della Commissione T.S. per le autorizzazioni ambientali, la documentazione in forma digitale, inerente la pratica in argomento, per l'espressione del parere tecnico di competenza.

Ciò premesso:

Esaminato, il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, che comprende le informazioni riguardanti le caratteristiche del progetto, gli effetti dovuti alla sua realizzazione e le aree potenzialmente coinvolte da essi, secondo i criteri dell'art.12, dell'allegato I del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal citato art. 8 del D.P. n. 23/2014, , nella Tabella 1 viene brevemente descritta la corrispondenza tra contenuti del RAP e Criteri dell'All.I al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Tabella 1

<i>Criteri Allegato I D.Lgs 4/2008</i>	<i>Contenuti nel Rapporto P.A.</i>
<i>1. Caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</i>	
<i>in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni</i>	<i>Il piano di lottizzazione è uno strumento attuativo previsto dallo strumento urbanistico. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del P.d.L. stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico.</i>
<i>operative o attraverso la ripartizione delle risorse</i>	<i>Nel presente Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano di Lottizzazione che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi</i>
<i>in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati</i>	<i>Il piano di lottizzazione è previsto nel vigente Regolamento edilizio, l'obiettivo è quello di consentire la realizzazione di una struttura commerciale di quartiere in adiacenza al centro abitato. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati, in quanto a seguito della stipula della convenzione, gli interventi edificatori verranno realizzati mediante interventi edilizi diretti.</i>

Prova di ...

Handwritten notes and signatures on the left margin.

Handwritten notes and signatures on the right margin.

Per il progetto sono stati acquisiti i suddetti pareri:

- *Parere positivamente espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, n.1834 del 1.02.2017, con il quale veniva rilasciata l'autorizzazione prevista dall'art.146, comma 2, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*
- *Parere favorevole del 6° servizio del Comune di Gravina di Catania - Viabilità e Polizia Locale, pervenuto alla conferenza dei servizi del 6.02.2017;*
- *Parere igienico sanitario favorevole, rilasciato dall'Ufficiale Sanitario dell'ASP 3 di Pedara (CT), in data 2.02.2017;*
- *Parere favorevole dell'ASP 3 di San Gregorio (CT) - Servizio Prevenzione e Sicurezza sugli ambienti di lavoro del 6.02.2017, Prot. n.14641/ML;*
- *Parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, del 3.02.2017, Prot. n.3353;*
- *Parere favorevole del 7° Servizio del Comune di Gravina di Catania - Assetto e utilizzazione del territorio, reso in data 3.02.2017, Prot. n.4236;*

Inoltre, sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere del Genio Civile di Catania in fase di approvazione del PRG vigente (Parere n.21169 del 20 giugno 2005 del Genio civile di Catania).

2.2 Obiettivi ed azioni del piano

L'area oggetto dell'intervento è sita in Gravina di Catania via Eina in adiacenza alla rotonda di accesso al centro commerciale Katanè in area a vocazione commerciale. E' prevede la realizzazione di un punto vendita di prodotti alimentari e non a marchio LIDL (trattasi di media struttura di vendita con unico gestore presente).

Parametri edilizi ed energetici

Il piano prevede la suddivisione dell'area in: area destinata alla edificazione di un singolo fabbricato con destinazione commerciale; area destinata a parcheggio pubblico e di pertinenza dell'attività; area destinata a verde pubblico.

L'accessibilità avviene mediante innesto alla viabilità pubblica adiacente e con viabilità di nuova realizzazione.

Il dimensionamento è stato condotto secondo quanto previsto nelle norme di attuazione del P.R.G. in conformità quindi ai dettami del D.M. 1444/68, prevedendo le superfici minime in esso indicate per gli standard urbanistici di aree a verde e a parcheggio.

- **Superficie territoriale: Mq 9.197,65**
- **Indice di densità territoriale: (non è ricorrente l'ipotesi)**
- **Superficie fondiaria: Mq 6.272,73,**
- **Superficie per urbanizzazioni secondarie: Verde Pubblico Mq 587,25**
- **Superficie per viabilità: Mq 1.189,99**
- **Volume edilizia commerciale: Mq 14.329,35**
- **Numero unità edilizie: 1**
- **Numero di abitanti insediabili: (non è ricorrente l'ipotesi)**

La viabilità in progetto consiste nella realizzazione di una nuova strada, per l'accesso e il collegamento della struttura alla viabilità comunale esistente, nonché nell'ampliamento (mq 293,33) di strada pubblica esistente. La pavimentazione stradale prevista è del tipo conglomerato bituminoso standard del tipo permeabile.

Le urbanizzazioni secondarie, sono costituite dall'area a verde di progetto. Detta area a verde attrezzata è di mq 587,25, e sarà piantumata con Agave, Aloe vera, Cespugli di pitosforo nano, alberi di agrumi e ulivi, lantane, ed altre specie autoctone che verranno preventivamente concordate con l'amministrazione comunale.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è parzialmente servita da viabilità pubblica infatti l'intervento prevede, come accennato sopra, la realizzazione di nuova viabilità di progetto. Sono invece presenti acquedotto e rete energia elettrica.

L'impianto di scarico fognario sarà di tipo Imhoff e correttamente dimensionato per un numero di abitanti equivalenti pari a 50, giusto parere già espresso dall'ASP di Pedara (si veda, sopra, pareri già acquisiti).

All'interno del lotto è prevista la realizzazione di un solo corpo di fabbrica.

I manufatti edilizi

Il progetto prevede la costruzione di n. 1 edificio con destinazione commerciale, con n. 1 elevazione, e un piano ammezzato destinato a servizi per i dipendenti e uffici.

Lotto	Superficie Lotto	Superficie impermeabile	Superficie permeabile (A+B)	Aree a parcheggio in green block	Aree a Verde (B)	% Sup. Impermeabile del lotto
Unico	Mq 9.197,65	Mq. 6.881,32	Mq 2.516,33	Mq 1.929,08	Mq 587,25	74 %

L'edificio ha orientamento prevalente a Nord Est, e ha una superficie coperta pari a Mq 2.154,79. Esso è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche secondo quanto previsto dalla vigente normativa sul risparmio energetico vigenti, condizione per altro obbligatoria oggi per il rilascio della concessione edilizia.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi, trattandosi per altro di manufatto edilizio tipico che la società LIDL realizza replicandolo, in maniera pressoché, uguale di volta in volta. (.....)

Rigualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica

L'intervento sarà realizzato in un'area adiacente la via Einea; il terreno è completamente libero da costruzioni ed allo stato attuale inutilizzato. A livello di rigualificazione ambientale è prevista la realizzazione di un'area a verde attrezzato pubblicamente fruibile, mentre nelle aree a parcheggio pubbliche e di pertinenza dell'attività verrà comunque garantita la presenza di piante e/o di verde.

Energia inglobata nei materiali da costruzione

L'edificio in progetto sarà caratterizzato da materiali a medio contenuto di energia impiegata per la loro produzione, ma ad alta efficienza energetica che permette un elevato isolamento termico senza l'impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli e poliuretani (1100 kWh/mc). (.....)

Trasmittanza termica dell'involucro edilizio

Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale, aumentando l'isolamento termico (trasmittanza termica) dell'involucro. L'edificio in progetto, infatti, sarà caratterizzato da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica. (.....)

Energia primaria per il riscaldamento

Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale, impiegando sistemi di riscaldamento ad elevata efficienza.

L'edificio a progetto sarà dotato di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria, minimizzando ulteriormente i consumi.

Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (.....)

Inerzia termica dell'edificio

L'edificio sarà dotato di elevata inerzia termica che farà in modo di creare un volano energetico durante il periodo di riscaldamento invernale, riducendo le accensioni/spengimenti del generatore di calore e relativo risparmio energetico e ridurre contestualmente l'accensione dell'impianto di climatizzazione estiva.

Impiego di fonti di energia rinnovabile

Come già precedentemente descritto le costruzioni a progetto saranno caratterizzate da massiccio impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico in grado di soddisfare il 50% della produzione di acqua calda sanitaria, nonché il 35% della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento.

In più è prevista l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture (.....) Tali scelte progettuali concorreranno inoltre a ridurre le emissioni di CO2 in fase operativa, allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera.

Permeabilità del suolo

Le aree esterne di pertinenza dell'edificio, ovvero le corsie di manovra dei veicoli, dal momento che gli stalli saranno completamente permeabili essendo realizzati in green block, così come le strade di piano, saranno caratterizzate da pavimentazioni stradali di tipo permeabile. Tali scelte progettuali permetteranno al terreno circostante di drenare il più possibile le acque meteoriche. Si rappresenta che tali acque meteoriche saranno comunque smaltiti nel sottosuolo, per assorbimento mediante appositi pozzi di drenaggio opportunamente dimensionati, quindi senza aggravio di carico idrico per la fognatura esistente.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Isolamento acustico dell'involucro edilizio

L'edificio sarà caratterizzato da elevati standard di isolamento acustico; nello specifico saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata, che risulterà notevolmente inferiori ai limiti di Legge (D.P.C.M. 05/12/1997). (.....)

Risparmio Idrico

L'edificio sarà allacciato all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri. Per calcolare il risparmio idrico, si rende necessario calcolare il numero di abitanti (utenti), per un consumo in ragione di 200 litri/abitante giornalieri.

Occorre determinare innanzitutto il numero di abitanti equivalenti (a.e.), che per convenzione si possono definire come di seguito riportati:

Uffici, negozi, attività commerciali in genere: 1 a.e. ogni 3 dipendenti, 1 a.e. ogni 5 avventori (riferito alla capienza massima contemporanea della struttura ovvero 170 persone).

Il numero di a.e. totale per l'intera lottizzazione, nel nostro caso sarà pari a 50 (dimensionamento cautelativo), quindi, ne consegue, un consumo idrico giornaliero pari a: 50 a.e. x 200 l a.e. = 10.000 litri.

Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Gli scarichi dei wc saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10 mc/anno a persona.

Ciò permetterà di ridurre il consumo idrico a 6.000 litri giorno per l'intera lottizzazione, con un risparmio di 4.000 litri giorno.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione delle aree a verde pubblico la cui manutenzione sarà a carico della LIDL per convenzione con il Comune di Gravina di Catania.

3. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Per definire un quadro dello stato ambientale dell'area oggetto del programma e delle zone limitrofe sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per la scala di piano in esame.

3.1 Fattori di attenzione ambientale

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento. Tale valutazione è già stata fatta a monte in fase di stesura del Vigente PRG.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è la sola presenza in parte di agrumeto.

Ecosistemi

L'area in oggetto non ha una connotazione fortemente antropica, essendo a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana, essendo a margine del centro edificato.

La zona non è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata, pur riscontrando invece la dicitura di "Area con pressione antropomorfa alta" (si veda Fig. n.11).

La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia commerciale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di climatizzazione, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade, in numero e tipo, che producono livelli di illuminazione strettamente necessari al numero di lux previsti dalla normativa per l'attività in questione.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.

[Handwritten notes and signatures in the left margin and bottom of the page.]

3.1 Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha già emesso il proprio parere favorevole (sopra richiamato).

Nel territorio comunale non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS).

Nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS).

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua.

3.2 Altri rischi

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta interessata da nessun altro vincolo.

4. POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente.

Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

4.1 Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non materà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è conforme a quello previsto dal PRG vigente.

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) sarà estremamente limitato in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso l'intervento è mirato a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

Il fabbricato ha n.1 piani fuori terra (è presente un piano ammezzato per i servizi dei dipendenti) senza piano cantinato, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni.

4.2 Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso una concessione contestuale in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che la costruzione e i vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.

Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione dell'edificio, poste ad una profondità massima di 80 cm, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde da cedere al Comune. Infine si proseguirà il completamento del fabbricato e da ultimo le opere di urbanizzazione accessorie.

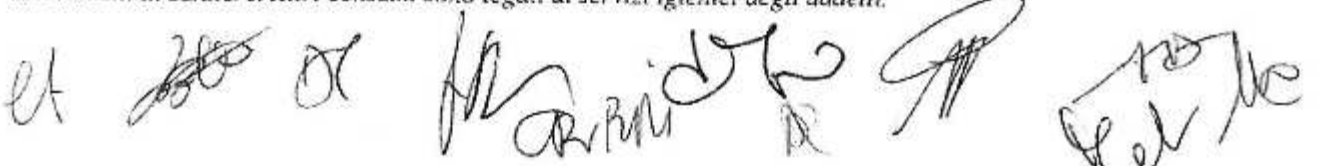
4.2.1 Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge.

Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

4.2.2 Alimentazione idrica

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 2000 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

et 

4.2.3 Scarichi Idrici

E' prevista la realizzazione di un impianto di scarico fognario tipo Imhoff con relativo pozzo assorbente.

4.2.4 Illuminazione - approvvigionamento energia elettrica

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

4.5 Viabilità

Si prevede di realizzare n.2, (entrata e uscita) collegate alla viabilità comunale esistente.

Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue:

fase di scavo: avverrà in 10 giorni. Si valutano circa 2000 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riuso.

Approvvigionamento di inerti per la produzione di calcestruzzo: è previsto l'utilizzo di circa 240 mc per mc 200 di calcestruzzo pari a circa 200 mc di materiale per la realizzazione delle fondazioni. La restante parte dell'edificio è di tipo prefabbricato fuori dal cantiere.

In relazione alla durata complessiva del cantiere si valutano n.200 di viaggi complessivamente e per tutta la durata dei lavori, quantificabile in mesi 6, per cui non si rende necessario un approfondimento sulla scelta dei tracciati di transito dei mezzi per l'approvvigionamento dei materiali necessari al cantiere.

Qualsiasi percorso dovesse essere scelto è esterno alle aree di vincolo.

4.6 Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

4.7 Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle le strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

4.8 Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.l per la sicurezza dei cantieri.

Conclusioni

Relativamente alle caratteristiche delle aree interessate dal progetto in argomento il RAP rileva ed analizza i vincoli, le tutele e gli indirizzi specifici delle medesime aree e conclude attestando che:

- il progetto prevede la realizzazione di un complesso edilizio formato da n.1 corpo di fabbrica su un'area estesa complessivamente mq. 9.197,65, su cui si prevede di insediare complessivi mc. 14.329,35;
- che l'area oggetto di intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale del 7 Luglio 2008, pubblicato sulla G.U.R.S. n.37, Parte I, del 14 Agosto 2008, ricade in zona territoriale omogenea D2, con indice di fabbricabilità di 3,62 mc/mq
- che l'area è servita da viabilità pubblica in quanto essa adiacente;
- che l'area, sotto l'aspetto paesistico, è soggetta a vincolo paesaggistico per il quale è stato acquisito il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, n. 1834 del 1.02.2017 con il quale veniva rilasciata l'autorizzazione prevista dall'art. 146, comma 2, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- che sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere del Genio Civile di Catania in fase di approvazione del PRG vigente (Parere n.21169 del 20 giugno 2005 del Genio civile di Catania);
- che è stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario rilasciato dall'Ufficiale Sanitario dell'ASP 3, di Pedara (CT), in data 2.02.2017;
- che è stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario rilasciato dall'ASP 3 di San Gregorio (CT) - Servizio Prevenzione e Sicurezza sugli ambienti di lavoro del 6.02.2017, Prot. n.14641/ML;

Handwritten marks on the left margin, including a circled 'D' and a vertical line with a horizontal tick.

Handwritten checkmark.

Handwritten mark resembling a stylized 'A' or '4'.

Handwritten mark resembling the letter 'et'.

Large handwritten signature or stamp at the bottom of the page.

Handwritten signature or stamp on the right margin.

- che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- che l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- che l'area oggetto di intervento è parzialmente servita da opere di urbanizzazione primaria. Quella mancanti saranno oggetto di realizzazione come descritto nel presente rapporto preliminare.
- le azioni intraprese dal piano non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono comunque limitate;
- in senso generale si può quindi affermare che il piano di lottizzazione risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.

Considerato e valutato che:

I S.C.M.A. richiamati in premessa, ad eccezione del contributo reso dall'ARTA - Ufficio Territoriale Ambientale -Catania, come sopra riportato, non hanno espresso e/o trasmesso alcun parere o contributo entro il termine temporale stabilito dalla normativa vigente (30 giorni) e, quindi, si deve ritenere che non sussistono criticità ambientali per quanto di loro competenza.

Nell'area in argomento non sono presenti siti di Protezione Ambientale SIC e ZPS, né Parchi, Riserve o aree P.A.I. e R.I.R..

L'area oggetto di intervento ricade nel PRG vigente in z.t.o. "D2-Aree per attività commerciali", e pertanto conforme al PRG vigente del comune di Gravina di Catania (CT) e che insiste in un territorio già dotato di opere di urbanizzazione e di reti infrastrutturali e tecnologiche, inserito pertanto in un contesto antropizzato.

La soluzione prevista nel R.A.P. per gli scarichi civili non è condivisa da questa Commissione per cui si ritiene necessario, a riguardo, inserire una prescrizione che indichi le modalità di scarico dei reflui civili e di trattamento delle acque di prima pioggia.

Il Rapporto Ambientale può ritenersi condivisibile.

Per tutto quanto sopra, valutata la documentazione fornita dall' Autorità procedente (Comune Gravina di Catania) ed i pareri pervenuti ed espressi dai SCMA, vista la proposta di parere, trasmessa dal Dipartimento Urbanistica con nota prot. n. 1253 del 22.01.2018, **che viene condivisa con integrazioni all'unanimità**, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime

PARERE

che il Progetto relativo alla realizzazione di una media struttura di vendita alimentare e non da sorgere in via Etna ricadente nel Comune di Gravina di Catania (CT), soggetto promotore "LIDL ITALIA" s.r.l., sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione contenute nel Rapporto Preliminare Ambientale, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. i reflui civili non potranno essere conferiti in fossa Ihmoff ma dovranno essere canalizzati alla rete fognaria comunale, tramite la realizzazione delle opere di

(Area containing multiple handwritten signatures and initials, including 'mei', 'ST', 'JL', 'JJ', 'PP', 'SS', 'be', and others, scattered across the bottom of the page.)

- urbanizzazione primaria, previste all'interno del Piano di Lottizzazione convenzionato;
- 2. per quanto riguarda le acque di prima pioggia raccolte nelle superfici impermeabili, dovranno essere trattate con disoleatore e dissabbiatore, prima di essere collettate nell'impianto fognario, previa verifica della compatibilità fra la portata delle acque di lotto e la portata di progetto della fognatura;
- 3. è fatto obbligo all'Autorità procedente (Comune di Gravina di Catania) di riportare le superiori ultime due prescrizioni negli atti abilitativi di propria competenza.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale vigente da parte dell'Autorità Procedente, ed anteriormente all'approvazione da parte del Consiglio comunale dovrà essere acquisito ogni eventuale nulla osta e/o autorizzazioni e pareri prescritti dalle vigenti norme.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

I Commissari:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------|
| 1. DAINA ESTER - Presidente | <u>Ester Daina</u> |
| 2. BONACCORSO ANGELO | _____ |
| 3. CANNAVO' FRANCESCO | <u>Francesco Cannavo</u> |
| 4. CASCONI SANTI MARIA | _____ |
| 5. CILUFFO PIETRO QUIRINO | _____ |
| 6. DI SALVO BARTOLOMEO | _____ |
| 7. DOLCE FERDINANDO | <u>Ferdinando Dolce</u> |
| 8. D'URSO ALESSIO | <u>Alessio D'Urso</u> |
| 9. FAMA' FABIO | <u>Fabio Fama</u> |
| 10. FONTE ALBERTO F. MARIA | <u>Alberto Fonte</u> |
| 11. LA BARBERA CARMEN | <u>Carmen La Barbera</u> |
| 12. LANZA ANGELA | <u>Angela Lanza</u> |
| 13. LANZA CHIARA | <u>Chiara Lanza</u> |
| 14. LEONE VALERIA | <u>Valeria Leone</u> |

[Handwritten mark]

[Handwritten marks]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

15. LIPARI PIETRO
16. LO BIONDO MASSIMILIANO
17. MARTORANA M. ASSUNTA
18. MONTALBANO FRANCESCO
19. MONTALBANO LUIGI
20. MONTI DANIELE
21. PAMPALONE SALVATORE
22. PUCCIO SALVO
23. RICCO DAVIDE
24. RIZZO CLAUDIO
25. RIZZO NICOLO'
26. SCIMONE ALESSIA
27. SCIORTINO ELEONORA
28. TOMASINO MARIA CHIARA
29. VELIA PIETRO
30. VERSACI BENEDETTO

Pietro Lipari

Massimiliano Lo Biondo

Marta Assunta Martorana

Luigi Montalbano

Daniele Monti

Salvatore Pampalone

Salvo Puccio

Claudio Rizzo

Nicola Rizzo

Maria Chiara Tomasino

Pietro Velia

Benedetto Versaci